

Fotografie di Raffaella Scagliarini

GINO

un Re a Persiceto

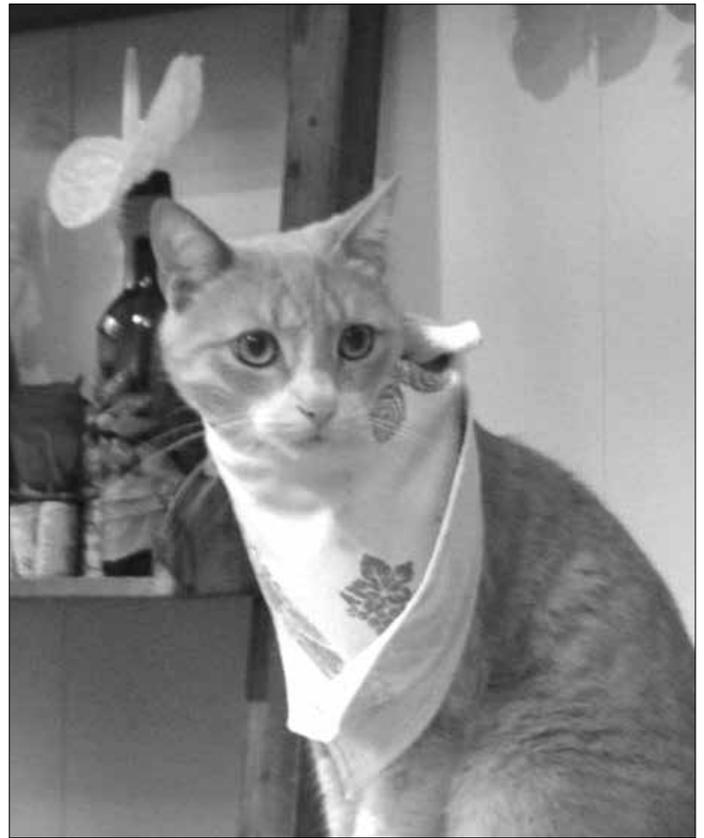
Di Chiara Serra Gatto Gino

Miao. Hanno cercato di intervistarmi, mi hanno inseguito, pregato di rispondere a domande, si sono inchinati al mio cospetto... ma miaaaaao io mi voglio presentare da solo!

Miao, sono Gino e la mia mamma umana si chiama Barbara, sono nato nell'agosto 2009 a Bologna e qui, fin da subito, ho messo in chiaro le cose: non mi piace stare in casa! Miao, mi piace così tanto uscire e gironzolare, infatti la mia mamma mi racconta sempre che mi mettevo davanti alla porta blindata e miagolavo graffiando perché volevo uscire!

A Bologna però ci siamo rimasti pochino, io considero San Giovanni in Persiceto la mia vera casa, perché? Beh, è una lunga storia... miao... è tutto iniziato quando sono stato incoronato Re (potete tranquillamente darmi del tu, amo i miei sudditi ehm amici... sarebbe troppo complicato chiamarmi con il mio titolo: Sua Altezza Felina Gino, sua Maestà Sire, Re delle crocchette di Persiceto e grande Consigliere Felino onorario, Re della ex Piazza del Popolo ora Piazza di Gino). Per chi ancora non lo sapesse, la mia amica Raffaella nel 2011 ha creato una pagina Facebook dedicata a me, che onore! Se volete seguire le mie avventure basta cercare GINO FOR PRESIDENT FANS CLUB su Fb, io ogni tanto mi collego e controllo che non vengano scritte cose false, ma essendo un gran giramondo lascio che siano soprattutto le mie amiche Raffa e Arnalda a documentare tutto, miao!

Immagino vi starete chiedendo: "Ma Gino come hai fatto a diventare Re?" Beh non è stato poi così difficile: un giorno l'Arnalda aveva un bel lettuccio sul quale mi piaceva tanto rilassarmi dopo aver portato il saluto nei vari negozi di Corso Italia, proprio quel lettino è stato trasformato nel mio trono. Pensate! Un trono tutto per me! Miao! Capirete... è abbastanza logico... solo un Re può riposare su un trono... ho sentito qualcuno dire che la cosa è nata per scherzo, non credetegli! Re Gino è stato eletto democraticamente da tutta



Persiceto. Miao, io ne sono orgogliosissimo! All'inizio, appena arrivato nel mio regno, avevo un bel collarino a forma di cuoricino rosso con su scritto Gino e il numero di telefono della mia mamma; visto che sono cresciuto in fretta, sono molto indipendente, ma a volte mi caccio nei guai e devono chiamare la mamma. Lei ormai mi conosce così bene che non si preoccupa più se resto fuori casa per un po' di tempo, sa che i miei amici mi proteggono e poi diciamolo... miao... sono anche abbastanza furbo e riesco spesso a tirarmi fuori dai pasticci. Mmmh pasticci... che fame! Scusate ma devo fare un giretto per riempire la pancia, a dopo.

[1 ORA PIÙ TARDI]

Gnam gnam che mangiatona! Sapete, è facile per me trovare la pappa, l'edicola Rondelli mi prepara una ciotola piena di cibo in un angolino, il mio amico Tonino pasticciare poi... lui sì che sa quale è il mio piatto preferito: prosciutto cotto! Ci sono alcuni luoghi del paese dove mi piace andare a fare due chiacchiere, prendere qualche carezza e ricevere un boc-

concino, io adoro la gente; di solito passeggio per Corso Italia, mi fermo in salumeria da Roberta, poi vado dalle dottoresse in Farmacia, una puntatina da Tonino (se no si offende miao eh eh eh), vado a controllare se la gallina da smilza è ingrassata un po', passo dalla Laura a vedere se hanno finalmente creato un pigiamino con la mia facciona felina, saluto Daniela e mi provo un paio di bracciali regali, vado dal mio amico Luca per sapere quale borsello si intona di più con il mio pelo, passo da Le Ragazze per fare l'occhiolino e poi torno dall'Arnalda dove mi aspetta la Piggy... eh l'amore... che sentimento meraviglioso. Pensavate che un bel gattone come me non avesse la fidanzata? Piggy, che nome soave... è la gattina grigia dell'Arnalda, ci hanno pure paparazzato insieme. Devo stare attento ad Aki, lui è il mio nemico giu-



rato, un gatto che gironzola un po' troppo spesso nel mio territorio, la nostra rivalità è ormai risaputa, ma essendo io molto magnanimo ancora non l'ho esiliato.

Che pruriti! Scusate ma a volte questo campanellino mi fa il solletico... ecco ora sto meglio. Ne ho già persi tanti e di tutti i colori: blu, verde, rosso... per fortuna le mie amiche me ne regalano sempre dei nuovi, io lo trovo molto elegante. E per essere ammessi in Comune bisogna essere eleganti! Ci vado 5-6 volte al giorno, bisogna sempre rimanere aggiornati partecipando alla vita comunale, io amo il mio paese. A me piace molto comunicare il mio parere e le mie emozioni e per di più ci tengo a mantenere l'armonia nel mio regno. Sono molto impegnato nel controllo sul territorio, infatti cerco di essere presente ad ogni evento che si rispetti. La Raffa una volta, mentre mi stavo addormentando sulle sue gambe, mi ha detto che sono un bravo moderatore, un ago della bilancia; io non so bene cosa voglia dire però presto mi sa che scriverò un libro e lo intitolerò: *Gino maestro di vita...* oppure... *Gino docet...* sono ancora indeciso, se avete consigli aspetto i vostri click su Fb. Miao, miao miao miao... Frrr fr frrr [È ARRIVATA RAFFAELLA CHE LO COCCOLA UN PO'] Che belli i grattini! Raffa hai qualcosa da dire? Io ci tengo molto a dare la parola al popolo. "Certo Gino, volevo ringraziarti perché hai davvero regalato un senso di appartenenza e coesione al Centro storico persicetano. Molte

persone lo pensano, tu metti tutti d'accordo al di fuori di discorsi settari, di politica, di sport ed economia. Gino sei il massimo, grazie!"

Wow quanti complimenti! [SI LECCA FELICE]

Comunque torniamo a noi, all'inizio ho un po' faticato a farmi accettare in Comune, ho dovuto miagolare parecchio e fare molti occhi dolci ma alla fine ce l'ho fatta e la mia scalata per il successo è iniziata. Non amo quando la gente mi etichetta come VIP, però devo ammettere che i miei amici in Comune mi scattano tante belle foto, io li lascio fare e in cambio ho ottenuto una poltrona tutta per me dove dormire beatamente.

Ho anche notato che se durante un consiglio comunale io mi appisolo un attimo (giuro che riesco ad ascoltare mentre dormo), i miei colleghi abbassano la voce per non disturbarmi. Credo di essere proprio un buon Re.

Ma voi avete mai provato a giocare con le gomme dei microfoni della Sala del Consiglio? Miao, che divertimento! Da quando ho capito che si staccano, io le tolgo tutte e ci gioco... alla fine gli addetti le



rimontano e io credo si divertano anche loro.

Alla fine del 2013 ho fatto un bilancio del mio operato e sono soddisfatto: ho partecipato al dibattito sull'outlet, visto alcuni spettacoli teatrali al teatro Fanin, sono stato nominato Assessore al benessere ambientale, il Sindaco mi ha donato una poltrona personale nel suo ufficio, ho diretto i lavori di restauro della chiesa, ma soprattutto sono diventato un Partecipante ritirando la mia parte di erba gatta *ad honorem*.

In occasione della divisione delle parti la Raffa mi ha presentato a tutti, così ora anche a Decima sanno che re Gino veglia su di loro; è importante farsi conoscere e in quell'occasione sono potuto salire sul tavolo dal quale venivano diretti i lavori, che emozione! Quei signori eleganti e distinti mi hanno accettato fra di loro dopo aver visionato il mio book fotografico ed essere venuti a conoscenza dei miei natali regali.

Per questo ringrazio la mia mamma bis Raffaella, mi ha fatto diventare famoso, lei è la mia PR.

... Scusate lo sbadiglio, faccio un sonnellino poi continuiamo, miao.

[DOPO 3 ORE]

Yaw, eccomi bello riposato. Si parlava di come sono diventato famoso. Beh il mio popolo mi ha accolto fin da subito con grande benevolenza, la nostra è una accettazione reciproca e spontanea.

Uh, ho un bell'aneddoto da raccontarvi [SI STIRACCHIA]: il giro delle mie conoscenze si è allargato grazie alla rete, un affermato regista di Canale5, amico della Raffa, mi ha conosciuto grazie ad internet ed è interessato a me... ma ci pensate? Dopo tutti questi cani poliziotto potrei essere un gatto star!!! Io però ho deciso di accettare la parte solo se alla fine della fiction mi fanno commissario, siamo in trattativa... non sono pretenzioso però ci tengo a fare la mia felina figura.

Sono dotato di una certa sensibilità e ci tengo a certe cose. Miao. Rimango molto ferito quando entrando in un negozio mi urlano: "Va vi gataz!" [SI COMMUOVE] non capisco... io voglio solo amore!

Un attimo e mi ricompongo subito [beve dalla ciotola].

Per essere un buon sovrano bisogna ascoltare il proprio cuore, infatti quando la Divina è venuta a mancare io ho aiutato il prete ad officiare la messa in chiesa. Sono sempre ben disponibile verso gli amici e quando quei due simpatici ragazzi l'11 novembre si sono sposati in Comune io c'ero, e la sposa mi ha pure tenuto in braccio. Queste sì che sono soddisfazioni... miao.

A volte ho dovuto mostrare sangue freddo e autocontrollo, non è affatto facile mantenere la calma rinchiuso dentro alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna; gira voce che io abbia fatto partire l'allarme perché ero rimasto dentro. Non ricordo... ricordo invece quando lo sportello del bancomat dell'Unicredit mi ha imprigionato... però quel tappetino morbido da graffiare e l'aria condizionata in estate erano così gradevoli... io non volevo più uscire!

Certo che a volte non si può stare nemmeno in pace... la notte tra il 21 e il 22 dicembre me ne stavo bello tranquillo nella vetrina della Farmacia centrale, avevo un leggero raffreddore e volevo uno sciroppino per trascorrere in salute le festività natalizie... beh, passa di lì la sorveglianza e



vedo che al telefono dice: "Gatto chiuso in Farmacia"...naturalmente mi hanno costretto ad uscire. Uffa, pare proprio ci siano delle cose da non fare... una volta mi sono infilato in un'auto per schiacciare un pisolino, cosa ne sapevo io che quella era diretta a Cavezzo?! Per fortuna il conducente si è accorto di me, mi ha svegliato e io me la sono data a gambe. Un'altra volta il mio viaggio è stato più lungo, mi

hanno trovato dentro ad una macchina e non sapendo chi fosse la mia mamma mi hanno portato da una gentile signora di Tivoli amante dei felini; sono rimasto da lei per una settimana, poi hanno scoperto di avere a che fare con Re Gino e mi hanno riaccompagnato a casa. Io mi sono divertito ma ho fatto preoccupare molte persone; so che Marcello ha realizzato dei volantini in stile *Chi l'ha visto?* per ritrovarmi una volta che mi sono perso, subito sono partite le segnalazioni.

Io non lo faccio apposta, è che sono curioso e vivace! E anche molto affettuoso, se mi vai a genio posso riposare sulle tue gambe mentre sei in ufficio a lavorare, io mi fido di tutti, sono fatto così. Mi piace tanto giocare e sentirmi chiamare bel gattone, sì un po' vanitoso lo sono, a volte persino prepotente, ma in quanto Re cerco di essere il più responsabile possibile.

Oh guardate, sta passando l'Arnalda in bicicletta...

[SPARISCE CORRENDOLE DIETRO... 10 MINUTI DOPO]

Non resisto, adoro rincorrere la mia amica, anf anf. Mi piace correre, scoprire cose nuove... dovete sapere che in estate vado in vacanza a Bologna dalla nonna, la mia mamma parte e io devo far compagnia alla nonna e stare tutto il giorno chiuso nel suo palazzo. Capirete che quando posso cerco di divertirmi, conoscere gente e curiosare il più possibile.

Adoro le fiere, girare fra gli stand e i banchetti; per queste mie caratteristiche, alcuni mi considerano un gatto strano... a giugno nella giornata della gara di pittura, ci sono un sacco di bambini e a me piace stare in mezzo a loro, sentire le loro voci e il loro baccano. La Raffa dice che so dominare le situazioni e che sono un gatto quasi umano. Io non so se sia vero o no... so solo che mi piace essere così e mi piace stare in mezzo alla gente e diventare amico di tutti. Anche se sono un Re voglio essere chiamato Gino. Io sono il gatto Gino!

